



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'  
**Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze**

<i>Documento</i>	<i>Verbale di riunione</i>
<i>Azienda</i>	<b><i>Valtur in A.S.</i></b>
<i>Settore</i>	<i>Turismo</i>
<i>Numero dipendenti</i>	<i>Circa 1320 (inclusi stagionali)</i>
<i>Data</i>	<b><i>18 giugno 2013</i></b>

In data 18 giugno 2013, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuto un incontro riguardante la Società Valtur in Amministrazione Straordinaria.

Alla riunione, hanno partecipato il dr. Castano Responsabile dell'Unità Gestione Vertenze del MiSE, la dr.ssa Reali, la dr.ssa Brunetti e la dr.ssa Vittori (MiSE); in rappresentanza di Valtur in A.S. erano presenti l'avv. Coen, l'avv. Salonia, l'avv. Mariani e la dr.ssa Ferioli

Hanno altresì partecipato all'incontro l'On. Culotta e le OO. SS. nazionali e territoriali FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL.

Il dr. Castano ha aperto l'incontro precisando che è ancora in corso la fase di aggiudicazione del compendio aziendale della Valtur S.p.A. in A.S. e che il MiSE ha ritenuto opportuno, in ogni caso, confermare l'incontro con le OO.SS. al fine di chiarire alcuni aspetti in previsione dell'avvio della procedura ex art. 47 L. 428/90 immediatamente dopo l'aggiudicazione stessa. Ha poi specificato che, da parte del Governo, vi è l'interesse affinché i villaggi di Pollina e S. Stefano riescano a ripartire; in particolare vi sarà un interessamento da parte del Governo ad avviare contatti, dopo l'aggiudicazione formale, con soggetti che potrebbero esser potenzialmente interessati. Ha poi richiesto all'avv. Coen di illustrare lo stato di avanzamento della procedura.

L'avv. Coen ha confermato che, come noto, è in corso la fase di aggiudicazione, essendo stata depositata la proposta dei Commissari presso il MiSE. In particolare ha precisato che per l'analisi e le valutazioni delle offerte i Commissari si sono basati sui tre parametri cardine: il prezzo (peso 60 punti), il numero dei dipendenti (peso 25 punti), il piano industriale (peso 15 punti).

Con riferimento ai Villaggi di Pollina e S. Stefano ha confermato che, qualora per i due Villaggi non fosse possibile individuare una soluzione, il personale a tempo indeterminato rimarrebbe in carico alla procedura.

In particolare, con riferimento a Pollina, l'avv. Coen ha comunicato che la procedura ha cercato di trovare un accordo con Invitalia ed Unicredit ma che non vi è stata possibilità a causa della complessità del contenzioso in essere tra gli stessi. In tale contesto la procedura ha fatto anche richiesta al Tribunale competente per il c.d. "sequestro liberatorio" che non ha portato però ad alcuna soluzione.

Ha poi precisato che si auspica una soluzione alla problematica visto l'interessamento da parte del Governo per le due realtà. Ha poi comunicato ufficialmente l'infondatezza delle notizie riguardanti



lo spostamento per le strutture non aperte dei clienti/presenze Valtur sui villaggi Orovacanze, poiché lo spostamento in questione è stato effettuato solo nell'ambito dei Villaggi Valtur.

Le OO.SS. hanno manifestato grande preoccupazione, anche in considerazione dell'ormai avviata stagione estiva, per l'incertezza sui due Villaggi citati, confermando la loro contrarietà alle decisioni prese dai Commissari di non aprire i Villaggi di Pollina e di S. Stefano, sia per le forti ripercussioni dei livelli occupazionali, sia per quello che questa azienda esprime per l'indotto turistico sui territori interessati, ed in considerazione del fatto che, vi sono diversi clienti che hanno prenotato le proprie vacanze per la stagione estiva, anche in quei villaggi. Hanno inoltre ribadito che l'obiettivo comune dovrà essere quello della salvaguardia di tutti i livelli occupazionali.

Pertanto le OO.SS. hanno manifestato l'esigenza di avere ulteriori informazioni sulle intenzioni dei Commissari per le strutture rimaste fuori perimetro, chiarimenti sul futuro dei lavoratori e dei Villaggi che rischiano di rimanere esclusi dal perimetro delle offerte e sulle previsioni dell'utilizzo della Cassa integrazione.

Hanno soprattutto chiesto al MISE di affrontare con responsabilità, ogni decisione che dovrà essere presa, anche a seguito e in considerazione degli impegni assunti in occasione dell'incontro con i lavoratori e le OO.SS. tenutosi in data 7 giugno 2013 presso il MiSE alla presenza del Sottosegretario di Stato Senatrice Vicari e dal Direttore Generale del MISE Dott. Bianchi.

L'avv. Coen ha ribadito la posizione dei Commissari in merito, in particolare ha precisato che le strutture rimaste escluse non possono essere gestite dai Commissari Straordinari. Con particolare riferimento a Pollina ha precisato che è auspicata una soluzione anche attraverso il supporto del Governo.

Ha inoltre comunicato che non appena verrà formalizzata l'aggiudicazione verrà avviata congiuntamente con OO.SS. ed assegnatario la procedura ai sensi dell'art. 47 L. 428/90.

L'On. Culotta, ha rappresentato l'esigenza per il territorio rappresentato di individuare il prima possibile una soluzione per la struttura ricettiva di Pollina rappresentando apprezzamento per il supporto che il Governo vorrà dare per individuare una soluzione e vista la disponibilità manifestata da Invitalia ed Unicredit.

L'avv. Salonia con riferimento agli aspetti attinenti agli ammortizzatori ha precisato che verrà applicato quanto dispone la normativa per la CIGS per procedura ai sensi dell'art. 3 L.223/91 per i lavoratori che rimarranno in capo alla procedura; ha però precisato che sarà più complesso gestire le c.d. 78 giornate poiché dipenderà dal passaggio.

Con riferimento al Villaggio di S. Stefano le OO.SS. hanno richiesto, trattandosi di una struttura in affitto, se sarà possibile avviare la procedura di trasferimento dei lavoratori alla proprietà ai sensi dell'art. 47 L. 428/90. Per tale ragione faranno richiesta formale alla procedura.

L'avv. Coen ha in merito precisato che dal punto di vista giuridico ciò non potrà essere realizzato poiché si tratta di una mera locazione di immobile e non affitto di azienda.



Il MiSE ha concluso l'incontro confermando la disponibilità a riconvocare un incontro nel più breve tempo possibile non appena sarà ufficializzerà la proposta di assegnazione anche al fine di ospitare la trattativa sindacale ai sensi della procedura ex. art. 47 legge n. 428/90 che le parti dovranno formalizzare.